

LIC. ARTISTICO "FIGARI" - SASSARI
Prot. 0002804 del 15/05/2018
05-04 (Entrata)



LICEO ARTISTICO STATALE "FILIPPO FIGARI"
PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66
www.liceoartisticosassari.gov.it - sssd020006@istruzione.it - sssd020006@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] H

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

INDIRIZZO GRAFICA

Sassari 10 Maggio 2018

LA SCUOLA

Il Liceo Artistico “F. Figari” nasce nell’anno scolastico 2010/11 in seguito alla riforma della scuola secondaria superiore attuata dall’art.64 comma 4 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Fondato nel 1935 come Istituto Statale d’Arte dal pittore Filippo Figari, che ne è stato il primo direttore, è la prima scuola ad indirizzo artistico aperta in Sardegna e incorpora la scuola comunale di disegno e incisione condotta dal pittore incisore Stanis Dessy.

I due artisti vengono presto coadiuvati da figure prestigiose del mondo dell’arte quali lo scultore Eugenio Tavolara e l’architetto Vico Mossa.

Dal suo grembo provengono tra i più qualificati nomi dell’Arte moderna e contemporanea in Sardegna quali quelli di Costantino Spada, Libero Meledina, Antonio Corrigan, Salvatore Fara, Nino Dore e il pubblicitario Gavino Sanna. Nei decenni successivi l’Istituto è cresciuto tanto da diventare una realtà visibile e ben consolidata nel territorio e da rappresentare una valida e differente alternativa didattica e professionale per i giovani non solo della città e dei paesi limitrofi, ma anche di altre province. Offrendo una formazione culturale d’ampio respiro e connotandosi come una “scuola-laboratorio”, il Liceo Artistico, si apre in modo dinamico e problematico alle sollecitazioni artistiche e all’ambiente esterno, favorendo l’esperienza estetica nella realtà e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile.

IL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica”.

Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”

La durata del Piano di studi è di 5 anni, suddivisi in due bienni e un quinto anno;

1. un primo biennio comune finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell’identità dello specifico percorso artistico;
2. un secondo biennio finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l’articolazione del Liceo Artistico;
3. nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in riferimento all’indirizzo scelto, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di approfondimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro (attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio).

Il Piano di Studi del Liceo “ F. Figari” si conforma al Regolamento recante norme sulla “Revisione dell’assetto ordinamentale , organizzativo e didattico dei licei” ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008,n. 133” del 15/03/ 2010.

Tutte le classi quinte seguono l’ordinamento del Liceo secondo i seguenti indirizzi :

- ✓ **Arti Figurative**
- ✓ **Architettura e Ambiente**
- ✓ **Design**
- ✓ **Grafica**
- ✓ **Audiovisivo e Multimediale.**

PROFILO Indirizzo GRAFICA

Nel piano di studi dell'indirizzo vengono approfondite le discipline grafiche, con particolare riferimento al settore pubblicitario e dell'editoria. Lo studente avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici 8 che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario.

Negli ultimi anni la scuola ha promosso la realizzazione di numerose attività extrascolastiche come per esempio:

- la partecipazione degli allievi a concorsi che prevedono la progettazione e la realizzazione di marchi, loghi, targhe, locandine, manifesti e carte intestate per Istituzioni, Enti, Associazioni e Aziende pubbliche e private;
- la realizzazione di reti con altre scuole al fine di promuovere produttive attività di collaborazione e confronto;
- la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro e di altri percorsi di orientamento finalizzati a fornire gli strumenti necessari per scelte formative e lavorative più consapevoli;
- la realizzazione di progetti con le più svariate finalità come il recupero della dispersione scolastica, l'integrazione degli allievi diversamente abili, la promozione di attività sportive, teatrali e di arte applicata.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE E AGLI ASSI CULTURALI

COMPETENZE FONDAMENTALI

Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo, fa riferimento alle seguenti fonti normative: le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18.12.2006; il D.M. n. 139/2007; il Regolamento dei Licei D.P.R. n. 89/2010.

Il Consiglio di classe, pertanto, ha lavorato sui seguenti aspetti :

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura e analisi di testi letterari e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso delle tecniche delle discipline di indirizzo;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Consiglio di classe ha definito collegialmente i seguenti obiettivi trasversali, coerenti con il PTOF della scuola:

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi di seguito riportati in termini di Conoscenze e Competenze, sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, perché differenti sono le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

AREA DELLE CONOSCENZE

- Conoscenza delle strutture in cui si articolano le singole discipline
- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti di ciascuna disciplina

AREA DELLE COMPETENZE

Competenze cognitive

- Accrescimento delle abilità acquisite
- Riconoscere gli aspetti caratterizzanti dei testi proposti in ciascun ambito disciplinare
- Analizzare e ricomporre in sintesi ragionata i dati di un qualsiasi problema
- Istituire collegamenti e relazioni logiche tra gli argomenti di diversi ambiti disciplinari
- Potenziare capacità di riflessione autonoma e critica
- Potenziare attitudini ad una corretta iniziativa autonoma
- Potenziare il proprio senso critico

Competenze Sociali

- Elaborare e rafforzare a livello di possesso personale i concetti di democrazia e libertà
- Sviluppare un corretto sentimento di appartenenza alla comunità o al gruppo
- Imparare ad apprezzare la diversità e a viverla come elemento di crescita e arricchimento
- Rispettare le norme che regolano la vita in comune
- Osservare le norme che tutelano l'integrità e la sicurezza dell'ambiente in cui si vive
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

STRATEGIE DIDATTICHE E METODI DI LAVORO

Per raggiungere questi risultati – come indicato nell’All. A del D.P.R. 89/2010 , che delinea “**Il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei** “ - tutti i Docenti hanno valorizzato:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, scientifici, opere d’arte;
- l’uso dell’attività laboratoriale;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- la cura dell’espressività grafico-pratica;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare ogni docente ha pianificato lo studio della disciplina:

➤ specificando:

- finalità educative peculiari della disciplina
- obiettivi da raggiungere entro limiti di tempo accettabili
- metodologia di studio e di lavoro
- contenuti essenziali
- criteri di verifica e valutazione;

➤ sperimentando metodi di studio insegnando a:

- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- servirsi di strategie d’apprendimento specifiche per le varie discipline
- prendere nota dei punti di difficoltà per poi impararne a chiarirli personalmente, con
- compagni e/o insegnanti;

I **metodi di lavoro**, utilizzati dai docenti, sono stati caratterizzati:

- dall’adottare un atteggiamento comunicativo in classe;
- dal far conoscere tempestivamente agli studenti gli strumenti didattici utili a promuovere il lavoro, anche autonomo da parte loro;
- da lezioni frontali ed interattive;
- dal far lavorare in gruppo gli studenti;
- dall’organizzare, ove necessario, percorsi individualizzati di rinforzo ;
- dal far ricercare e comprendere l’errore ai fini del suo superamento;
- dall’eseguire esperienze di laboratorio ;
- dal controllare i lavori svolti a casa;
- dal far eseguire esercitazioni pratiche/grafiche nelle discipline di indirizzo

STRUMENTI PER LA DIDATTICA

Gli strumenti utilizzati, oltre ai manuali adottati nelle singole discipline, sono stati i laboratori, la biblioteca, gli strumenti multimediali e altri testi. Particolare importanza è stata data alla partecipazione a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, conferenze e incontri organizzati.

VERIFICHE

Il Consiglio di classe ha stabilito di avvalersi di verifiche scritte e orali, elaborazioni grafiche volte ad esaminare sia le conoscenze, sia le capacità espressive di ogni singola disciplina. In tal senso, sono stati utilizzati:

- prove strutturate/semi strutturate (risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola o multipla)
- prove scritte (saggio breve, tipologia D; esercitazione in classe, relazioni, produzione di schemi e schede di sintesi)
- prove pratiche (prove grafiche o scritto/grafiche, esperienze di laboratorio e relazioni)
- verifiche orali (lunghe e brevi, colloqui guidati e/o spontanei)

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

In vista della valutazione sia periodica che finale, la verifica di tipo sommativo si è posta a conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

Nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- La conoscenza dei dati;
- La comprensione del testo;
- La capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- La capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e di intervenire con pertinenza;
- Il controllo della forma linguistica secondo i vari registri;
- La capacità di cogliere ed operare interrelazioni tra i saperi;
- Il grado di autonomia raggiunto nel lavoro individuale e di gruppo.

Nella valutazione, per quanto concerne la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità, è stato preso in considerazione quanto segue:

- acquisizione, organizzazione ed esposizione dei contenuti;
- capacità di analisi, di contestualizzazione e di fare collegamenti;
- acquisizione di terminologie appropriate;
- capacità di interpretazione e di formalizzazione di una struttura;
- di connessione delle sequenze specifiche degli algoritmi;
- capacità di rielaborazione critica
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- capacità creative
- partecipazione all'attività didattica ed impegno nello studio

PROFILO DELLA CLASSE

ELENCO ALLIEVI CLASSE V SEZ.H INDIRIZZO: GRAFICA	
Cognome	Nome
1. CANU	MANUELA
2. CIARLONI	GIULIA
3. LEPORI	PAOLO
4. NUVOLI	SAMUELE
5. PINNA	ALESSANDRO
6. PINNA	SAMUELE
7. PINTUS	GIORGIA
8. RUBATTU	ANTONIO
9. SIAS	ALESSIA
10. SINI	ALBERTO
11. TEDDE	DENNIS

Alla classe sono abbinati n. 4 candidati privatisti

Profilo Didattico

La classe è composta da 11 studenti, di cui 4 ragazze e 7 ragazzi dei quali uno, ripetente la classe quinta, ha iniziato la frequenza nel mese di ottobre; gli altri alunni provengono tutti dalla classe 4^H. Gli allievi appartengono a un contesto socio-culturale medio e sono eterogenei per formazione, interessi, capacità, preparazione di base ed impegno nello studio.

Di fatto, la classe, fin dall'inizio dell'anno, ha presentato sul piano delle conoscenze di base, una preparazione non pienamente sufficiente nella prevalenza delle discipline così come emerge dalle verifiche iniziali effettuate dai docenti (Test, elaborati scritti, verifiche orali).

La pianificazione della Programmazione Didattica e Disciplinare del Consiglio di Classe elaborata sulla base **Piano dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici**, è stata realizzata, pertanto, attraverso un lavoro di consolidamento delle conoscenze, capacità e competenze comunicative per consentire il conseguimento degli obiettivi minimi previsti per la classe quinta.

In tal senso, sia all'inizio del nuovo anno scolastico che dopo gli esiti del primo trimestre, sono stati attivati interventi di recupero in itinere, finalizzati a colmare le insufficienze.

Tale situazione, nonostante la rimodulazione dei programmi e i diversi tentativi di recupero da parte dei docenti, per alcuni non è stata a tutt'oggi risolta e permane una scarsa motivazione che rende difficile prevedere quanti saranno i risultati positivi che potranno essere conseguiti.

Profilo Disciplinare

La classe non ha manifestato particolari problematiche disciplinari anche se la frequenza, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno non sono state pienamente soddisfacenti ed è stato necessario evidenziare anche alle famiglie la demotivazione e lo scarso interesse per lo studio finalizzato alla crescita culturale e alla preparazione in vista dell'esame conclusivo del corso di studi.

Questi fattori, indubbiamente, hanno influenzato le attività didattiche che hanno, inevitabilmente, subito un notevole rallentamento a causa di una continua ripresa degli argomenti che, alla fine, sono stati ridotti per quantità e qualità alle linee essenziali.

Casi Particolari

Si rimanda alla documentazione agli atti.

STRATEGIE E METODI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe ha attivato un sistema formativo incentrato sulla valorizzazione della persona e finalizzato alla sua crescita umana, culturale e sociale, per favorire lo sviluppo complessivo concorrendo a rimuovere disagi e disuguaglianze.

A tale riguardo si è cercato di favorire la partecipazione attiva degli studenti, promuovendo l'ascolto, il dialogo, la discussione, la risoluzione di conflitti interni, la negoziazione di soluzioni; si è dato spazio alla ricerca e alla creatività, prestando attenzione alle loro diversità, alle qualità, valorizzando le risorse e le potenzialità di ciascuno affinché tutti, pur partendo da posizioni diverse, raggiungessero il successo formativo.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti sono stati coinvolti sia in attività di accoglienza delle classi terze delle scuole medie, sia nelle giornate di scuola-aperta, sia nelle attività che sono state programmate dalla commissione di orientamento in uscita.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

A.S. 2015-2016

- 1) Corso sicurezza sui luoghi di lavoro (Ing. Maurizio Pinna -Sassari)
- 2) Corso "creazione imprese" (Dott. Giuseppe Cesaraccio -Sassari)
- 3) Corso creazione fumetti (Ass. Culturale Mestieri d'Arte - Sassari)
- 4) Monumenti aperti (Comune di Sassari)
- 5) Creazione e montaggio video (Bencast Snc – Sassari)
- 6) La grafica professionale nella comunicazione pubblicitaria (Tipografia Gallizzi S.r.l. - Sassari)

A.S. 2016-2017

- 1) Graffiti digitali (Cooperativa L'Aquilone di Viviana - Cagliari)
- 2) Ti offro la mano (Ass ONLUS "Casa della Fraternal Solidarietà" - Sassari)
- 3) Alice è passata di qua (La Città del Sole S.r.l. – Sassari)
- 4) Realizzazione creativa delle attività programmate (Almy Test S.r.l./ Formore Education - Sassari)

A.S. 2017-2018

- 1) Il laboratorio del grafico (Studio Grafico Eddu di Mario Sanna - Sassari)
- 2) Arte per il sociale (Associazione Mondo X Sardegna – Cagliari)
- 3) Il Piccolo Spazzacamino (Associazione Corale L. Canepa – Sassari)
- 4) Scienze in piazza (Associazione Insegnamento Fisica - Sassari)

OBIETTIVI COMUNI DEI PERCORSI DIDATTICI

- Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi.
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà.
- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività.
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto
- all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e degli strumenti
- utilizzati
- Conoscere la complessità dell'attività svolta in ambiente lavorativo.

RISULTATI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Per quanto concerne la definizione dei risultati raggiunti, si rimanda alle **Relazioni Finali Disciplinari**.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il seguente elenco riporta in modo sintetico gli argomenti svolti per ciascuna disciplina; per i programmi dettagliati si rimanda al Programma Disciplinare Svolto.

*programmi in corso di svolgimento.

***Italiano:**

Il Romanticismo: Leopardi e il senso della Vita; Simbolismo e Decadentismo. G.d'Annunzio e La nuova visione della vita; Il Novecento:Il Positivismo; la Nuova visione della realtà: La Relatività e La Psicoanalisi. La Grande Guerra: Ungaretti e la tragicità della Guerra; La Coscienza della Crisi e Pirandello; Dittatura e Libertà: La Paola di Montale; Modulo Linguistico in itinere

***Storia:**

L'Ottocento e l'Europa delle nazioni; Il Primo Novecento; La Grande Guerra; Le Dittature; La Seconda Guerra Mondiale; il Dopo Guerra

Inglese:

Romanticism; The Gothic Novel (Mary Shelley, Blake, Wordsworth); The Victorians and The Victorian Compromise (Stevenson, Wilde); The Modern Age: The war poets (Owen e Sassoon). Modernism (Joyce e Orwell).

Storia dell'Arte:

L'Impressionismo; il Postimpressionismo; l'Espressionismo francese; l'Espressionismo tedesco; il Cubismo; il Futurismo; l'Arte Dada; il Surrealismo

Filosofia:

Schopenhauer: il pessimismo, la volontà di vita, le vie di liberazione. Kierkegaard: Diario del seduttore; stadio estetico, etico e religioso. Marx: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia; lo sfruttamento e l'alienazione dell'operaio; la rivoluzione comunista. Darwin: la teoria dell'evoluzione. Nietzsche: l'amore per la cultura greca e la critica al cristianesimo; l'eterno ritorno; le tre metamorfosi dello spirito; l'Oltreuomo. Freud: dall'ipnosi alla psicoanalisi; sogno e prima topica; le fasi psicosessuali e il complesso di Edipo; la seconda topica; il disagio della civiltà. Jung: critiche a Freud; gli archetipi; l'individuazione; i tipi psicologici; la sincronicità. Heidegger: ascoltare la voce dell'Essere; la radura; modo autentico e non autentico di aiutare gli altri. Arendt: il rapporto con Heidegger; la banalità del male; la sospensione del dialogo interiore come chiave per capire personaggi come Eichmann. Debord: La società dello spettacolo; la tecnica della deriva. Castaneda: gli insegnamenti di Don Juan; l'arte di sognare; "questa strada ha un cuore?". La Touche: la critica al progresso basata sulla limitatezza delle risorse della terra; la decrescita felice.

Matematica:

Relazioni e funzioni: relazioni e funzioni, funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. Insieme dei numeri reali, relativa completezza; intervalli aperti, chiusi, limitati e illimitati; funzioni reali di variabile reale, funzione positiva, negativa, nulla, crescente e decrescente; funzione potenza, radice,

esponenziale e logaritmo; asintoto verticale e orizzontale; disequazioni razionali di primo e di secondo grado; studio del dominio e del segno di una funzione razionale intera e fratta.

Limiti e continuità: Definizione topologica di limite e di continuità; calcolo di limiti definizione di funzione continua; classificazione dei punti singolari;

Derivata: Derivata e derivabilità di una funzione; calcolo della derivata di funzioni elementari, razionali, prodotti, quozienti e composizioni di funzioni; massimo e minimo, estremo superiore e inferiore di un insieme; studio di una funzione e problemi di ottimizzazione.

Integrale: Definizione di integrale definito e indefinito; integrazione di funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, calcolo di aree e volumi.

Geometria: Elementi di geometria analitica dello spazio, rappresentazione analitica di rette, piani e sfere; proprietà dei principali solidi geometrici (in particolare i poliedri).

Fisica: Termodinamica: Teoria cinetica dei gas, radiometro di Crookes; trasformazioni termodinamiche, ciclo Otto, macchine termiche e relativo schema; teorema e ciclo di Carnot; primo e secondo principio della termodinamica, trasformazione reversibile e irreversibile.

Elettricità: La teoria del fluido elettrico secondo S. Gray, C. Du Fay, B. Franklin; elettrizzazione di un corpo; la forza di Coulomb; bilancia di torsione ed esperimento di Coulomb; il principio di sovrapposizione; definizione di campo vettoriale; il campo elettrico e relativa rappresentazione; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico; superfici equipotenziali; relazione fra potenziale e campo elettrico; il condensatore e la bottiglia di Leida; condensatori in serie e in parallelo.

La corrente elettrica nei metalli: Corrente elettrica; modello microscopico della corrente nei metalli; la pila di Volta; prima e Seconda legge di Ohm; resistenza elettrica, resistenze in serie e in parallelo; effetto Joule; prima e seconda legge di Kirchhoff;

Magnetismo: Il campo magnetico, esperimento di Oersted, legge di Biot-Savart, forza di Lorentz, legge di Faraday-Neumann, generatore e motore elettrico, generazione e propagazione di onde elettromagnetiche, effetti e applicazioni nelle varie bande.

Progettazione Grafica:

La comunicazione visiva e i linguaggi della pubblicità; Approfondimenti sulla metodologia della progettazione; Storia della grafica e della stampa; La composizione grafica; La comunicazione
Esercitazioni pratiche

Laboratorio di Grafica:

Elaborazione dell'immagine digitale con software di fotoritocco; assemblaggio testi/immagini con software di grafica vettoriale; definizione layout di impaginazione con software di grafica editoriale; elaborazioni pittoriche: tecnica mista, acquerello, incisione.

Scienze Motorie:

Conoscenza pratica e teorica del volley, muscoli lisci e scheletrici, struttura del muscolo, funzionamento muscolo ATP-ADP, processo aerobico, processo anaerobico, il cuore, il ciclo cardiaco, parametri attività cardiaca, la piccola e grande circolazione, elementi di primo soccorso, primo intervento, respirazione artificiale, massaggio cardiaco, lesioni muscolari e articolari, la contusione, lesioni muscolari, crampo, stiramento, strappo, lesioni articolari, distorsione, lussazione, commozione, celebrale, spinale.

Religione:

Ruolo della religione nella società; La Chiesa e i segni dei tempi; Il Concilio Ecumenico Vaticano II
La dottrina sociale della Chiesa; Rapporto tra Fede-Ragione, Fede-Scienza e Tecnologia; La Bioetica;
La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; Origine, storia e significato del
Giubileo; La crisi Ambientale: l'Ecologia Integrale cuore dell'Enciclica Laudato Sii di Papa
Francesco.

SIMULAZIONE PRIMA-SECONDA E TERZA PROVA

Conformemente alle indicazioni ministeriali Il Consiglio di Classe stabilisce di somministrare agli alunni le simulazioni di Prima, seconda e Terza Prova.

In particolare sono state effettuate le seguenti simulazioni di **Terza Prova** insistendo sull'aspetto pluridisciplinare, la durata temporale e i criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, inoltre, ha ritenuto che la tipologia e le discipline individuate fosse la più idonea per consentire la migliore valorizzazione delle conoscenze e competenze.

Si allega agli Atti copia dei testi delle simulazioni della Prima,Seconda e Terza Prova e delle corrispondenti griglie di valutazione.

	DATA	TIPOLOGIA	DISCIPLINE	DURATA
PRIMA PROVA	15 Marzo	Tutte	Italiano	6h
SECONDA PROVA	18-19 Aprile	Grafica		18h
TERZA PROVA	5 Marzo	b+c(2 quesiti a risposta aperta e 4 quesiti risposta multipla)	Fisica, Inglese Filosofia, Scienze Motorie	2h
	21 Aprile	b+c(2 quesiti a risposta aperta e 4 quesiti risposta multipla)	Matematica,Inglese, Filosofia, Scienze Motorie	2h

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

Prima Prova

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

CANDIDATO/A:.....CLASSE:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE COMPLESSIVA	Punti 0 = comprensione inesistente Punti 1 = comprensione lacunosa e confusa Punti 2,50 = comprensione superficiale Punti 3,50 = comprensione essenziale del testo Punti 4 = comprensione ampia ed organica	
ANALISI	Punti 0 = non si riconoscono le caratteristiche formali e contenutistiche del testo Punti 1 = si riconoscono solo parzialmente le caratteristiche formali e contenutistiche del testo Punti 2,50 = applicazione superficiale della tecnica dell'analisi testuale Punti 3,50 = analisi corretta del testo Punti 4 = analisi ampia e corretta	
RIFLESSIONE ELABORAZIONE GIUDIZI	Punti 0 = assenza di riflessioni personali Punti 1 = parziale elaborazione personale Punti 2,50 = sufficiente elaborazione personale Punti 3,50 = discreta elaborazione personale Punti 4 = buona elaborazione personale	
CORRETTEZZA FORMALE: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E PUNTEGGIATURA	Punti 1 = presenza di gravi errori Punti 2,50 = presenza di qualche imperfezione Punti 3 = forma scorrevole e corretta	

PUNTEGGIO TOTALE:/15

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE)

CANDIDATO/A:CLASSE:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O
RISPETTO DELLA CONSEGNA: TITOLO E DESTINATARIO	Punti 0 = assente Punti 1 = parziale Punti 2 = adeguato	
QUALITA' DELL'ANALISI DEI DATI FRUITI E LORO CORRETTA E PERTINENTE UTILIZZAZIONE IN RELAZIONE AL TITOLO ATTRIBUITO AL LAVORO DEL CANDIDATO	Punti 0,50 = scorretta analisi ed utilizzazione dei dati Punti 1,50 = parziale analisi ed utilizzazione dei dati Punti 2,50 = adeguata analisi ed utilizzazione dei dati Punti 3 = buona analisi ed utilizzazione dei dati	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE	Punti 0,50 = presenza di gravi errori Punti 2,50 = presenza di qualche imperfezione Punti 3 = forma scorrevole e corretta	
ORIGINALITA' DELL'ARGOMENTAZIONE DELL'ELABORAZIONE PERSONALE	Punti 0 = assenza di riflessioni personali Punti 1 = parziale elaborazione personale Punti 2,50 = sufficiente elaborazione personale Punti 3 = discreta elaborazione personale Punti: 4 = buona elaborazione personale	
CONFORMITA' E CONGRUENZA DELLO STILE E DEL REGISTRO CON LA TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO	Punti 0 = inesistente Punti 1 = parziale Punti 2,50 = sufficiente Punti 3 = discreta	

PUNTEGGIO TOTALE...../15

TIPOLOGIA C – D (TEMA)

CANDIDATO/A:CLASSE:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
ADERENZA ALLA TRACCIA	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = parziale Punti 3,50 = adeguata Punti 4 = completa	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = parzialmente lacunosa Punti 3,50 = completa Punti 4 = completa ed approfondita	
ORIGINALITA' DELL'ARGOMENTAZIONE DELL'ELABORAZIONE PERSONALE	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = sufficiente Punti 3,50 = discreta Punti 4 = buona	
COMPETENZE LINGUISTICHE: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E LESSICO	Punti 1 = carente Punti 2,50 = sufficiente Punti 3 = buona	

PUNTEGGIO TOTALE...../15

Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIPARTIMENTO **GRAFICA**

ITER PROGETTUALE		INDICATORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A	ATTINENZA AL TEMA PROPOSTO: ROUGH	A1 Propone un'unica idea.	1,5	
		A2 Propone almeno 3 idee.	2	
		A3 Propone 4 idee tutte valide e sufficientemente descritte.	2,5	
		A4 Propone almeno 5 idee tutte valide e ben descritte.	3	
		A5 Propone più di 5 idee tutte valide e molto ben descritte.	4,5	
B	ORIGINALITÀ CREATIVA FUNZIONALITÀ COMUNICATIVA ESTETICA	B1 Non presenta soluzioni creative e funzionalità comunicativa adeguata, tantomeno cura l'impatto estetico.	0	
		B2 Evidenzia una generica soluzione creativa, funzionale ed estetica.	1	
		B3 Presenta soluzioni essenziali ma corrette.	2	
		B4 Presenta soluzioni originali adeguate.	2,5	
		B5 Presenta soluzioni originali, funzionali e di forte impatto estetico.	3,5	
C	USO DEL LETTERING E QUALITÀ DEL LAYOUT	C1 Non presenta significative qualità grafiche.	0,5	
		C2 Presenta parziali e approssimative qualità grafiche.	1	
		C3 Presenta significative qualità grafiche.	2	
		C4 Presenta spiccate qualità grafiche.	3	
D	REALIZZAZIONE DEL FINAL ART WORK USO CORRETTO DEGLI STRUMENTI FOTO-GRAFICI ED INFORMATICI	D1 Non viene realizzato.	0	
		D2 Realizzazione parziale a approssimativa.	1	
		D3 Realizzazione corretta ma poco precisa.	2	
		D4 Realizzazione corretta.	3	
E	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	E1 Descrive in modo incompleto.	0,5	
		E2 Descrive in modo appropriato.	1	

PUNTEGGIO TOTALE

--

Terza Prova

**TERZA PROVA D'ESAME
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA:**

CANDIDATO

Classe

**TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO
(TIPOLOGIA B-C)**

TIPOLOGIA MISTA B+C
N.2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA
N.4 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

DISCIPLINE : INGLESE, MATEMATICA, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 120 MINUTI

Criteria valutazione per i quesiti singoli

Per ciascun quesito è assegnato un
punteggio da 0,5 a 4,5

Punteggio	Scala di giudizio
0,5	Risposta non data
1	Gravemente insufficiente
1,5	Insufficiente
2	Mediocre
2,5	Quasi sufficiente
3	Sufficiente
3,5	Discreto
4	Buono
4,5	Ottimo

Criteria di valutazione per i quesiti a scelta multipla

Per ciascun quesito è assegnato un punteggio

Risposta errata o mancata	Punti 0
Risposta corretta	Punti 1,5

Discipline	quesito singolo 1	quesito singolo 2	Quesiti a scelta multipla				punti
			quesito 3	quesito 4	quesito 5	quesito 6	
1. INGLESE							
2 MATEMATICA							
3.FILOSOFIA							
4. SCIENZE MOTORIE							
			Totale punteggio				
			Voto in quindicesimi				

Note: E' consentito l'uso del Vocabolario Bilingue (Inglese-Italiano)

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media Voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

TABELLA C

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati esterni

Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e Nome	Firma
1 Italiano	Ribichesu Marcella Amelia A.	
2 Storia	Ribichesu Marcella Amelia A.	
3 Inglese	Esposito Francesca	
7 Filosofia	Clemente Paolo	
5 Matematica	Fadda Alessio	
6 Fisica	Fadda Alessio	
7 Storia dell'Arte	Serra Battista	
8 Progettazione Grafica	Usai Claudia	
9 Laboratorio Grafico	Sanna Gesuino	
10 Laboratorio grafico	Lunesu Pierina	
11 Scie. Moto. sportive	D'onofrio Antonio	
12 Religione\mat.alterna	Sanna Margherita	
13 Sostegno	Muroni Edvige	
14 Sostegno	Frau Marcello	

Sassari, 10 / 05 / 2018

Il segretario

Il Dirigente
